



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

28 Novembre 2017

«Giudice di pace, penalizzante il trasferimento di quei locali»

Russotto protesta, Moscato replica: «Non spetta a lui dirci cosa fare»



GLI ASSETTI

Sono in quattro e sono pochi. Per l'avvocato Giuseppe Russotto, che ha sollevato il problema dell'ufficio del giudice di pace, servirebbe un quinto giudice. Perché Vittoria, purtroppo, sforna giornalmente i maggiori casi giudiziari civili e penali. Allo stato i giudici di pace sono l'avvocato Paolo Di Quattro, l'avvocata Maria Stella Sallemi, l'avvocato Giuseppe Finelli e l'avvocata Daniela Morando. Questi giudici si alternano in udienze penali e civili: 4 udienze penali e 8 udienze civili al mese.

GIUSEPPE LA LOTA

L'avvocato Giuseppe Russotto protesta contro il trasferimento dell'Ufficio del Giudice di pace di Vittoria, la cui aula delle udienze penali era stata intitolata alla memoria del compianto cancelliere Luigi D'Amato. Un pezzetto alla volta, l'ufficio che si trova a pianterreno è stato dimezzato per fare posto ad altri uffici comunali. Secondo voci fondate, l'amministrazione comunale intenderebbe spostare l'Ufficio del giudice di pace presso palazzo Carfi. L'avvocato Russotto si è fatto portavoce del malcontento diffuso nella categoria. «Eppure molti consiglieri comunali della maggioranza - evidenza Russotto - sono colleghi avvocati. Possibile che non sentano il problema?». Vittoria, rispetto a Modica e Ragusa vanta il maggior carico giudiziario, penale e civile, tanto che alcune udienze sono state rinviate da novembre al prossimo mese di maggio. Per l'avvocato Russotto 4 giudici di pace a Vittoria sono pochi e ne servirebbe un quinto. A livello penale i giudici di pace si occupano anche di processi relativi alle minacce semplici; mentre a livello civile dei sinistri stradali fino a risarcimento di 30mila euro. «Non la metto sul piano politico - afferma l'avvocato Russotto - ma su quello culturale e logistico. L'edificio è stato realizzato con fondi del Ministero della Giustizia e pensato per amministrare giustizia in un luogo dotato di ampi parcheggi, comodo e funzionale per gli avvocati che vengo-

no da fuori».

La sede dove è stato ubicato prima sarà destinata ad altri uffici comunali. «L'edificio - scrive l'avvocato Russotto al sindaco, al presidente del Consiglio, al presidente del Tribunale di Ragusa, all'Ordine degli Avvocati e al presidente della Camera penale - è dotato di ampio parcheggio, è facilmente raggiungibile dagli avvocati prove-

nienti da Comiso e Ragusa e consente di amministrare giustizia con celerità e completezza sotto il profilo logistico. Invito il sindaco Giovanni Moscato e il presidente del Consiglio Andrea Nicosia a rivedere la decisione del trasferimento dell'Ufficio del Giudice di pace».

Il sindaco Moscato afferma di non conoscere il contenuto della

nota dell'avvocato Russotto. «Stiamo riordinando e razionalizzando tutti gli immobili comunali. Abbiamo disdetto l'immobile dell'Ufficio tecnico di via C. delle Alpi risparmiando 65mila euro l'anno. In via Gaeta saranno accorpati tutti gli uffici tecnici. Gli uffici del Giudice di pace a Vittoria ci saranno, ma non spetta all'avvocato Russotto dirci dove ubicarli».

Il sindaco di Vittoria, Giovanni Moscato, replica all'avvocato Russotto sulla questione del trasferimento degli uffici del Giudice di pace

taccuino

NUMERI UTILI

Polizia: Via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: Contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel: 0932-980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976 Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111 **ORARI AUTOLINEE GIAMPORCARO** Informazioni: Bar "La stazione" 0932-866283. Vittoria-Ragusa: 6.45; 7.00 (scolastico); 8.00; 10.15 (scol) 9.00; 11.00; 13.00; 13.20 (scol); 14.15; 15.40; 18.00 (feriali). 11.30; 16.15 (festivi). Vittoria-Catania: 5.45; 6.45; 8.30; 13.00; 15.30; 18.00 (giornaliero). 7.30; 14.30; 17.30-18.00 (festivi). Catania-Vittoria: 9.00; 11.30; 14.00; 15.30; 18.00 (scol); 12.45; 13.30; 14.30; 15.30 (scol). Scoglitti-Vittoria: 7.30; 8.50 (scol); 13.15 (scol); 14.00; 15.00; 16.10 (scol). Vittoria-Monterosso: 13.50. Monterosso-Vittoria: s. 6.15. Vittoria-S. Croce-M. di Ragusa: 14.30; M. di Ragusa-S. Croce-Vittoria: 7.00. Vittoria-Cimitero: 9.00 (festivi). Cimitero-Vittoria: 10.20 (festivi).

DISAGI PER L'ACCESSO ALL'OSPEDALE GUZZARDI

Semaforo in tilt. La colpa? E' dei topi

Perché, si chiede l'automobilista, da qualche mese non funziona più il semaforo periferico che dà accesso all'ospedale "Guzzardi" di Vittoria? Perché i topi hanno mangiato i fili del rame e provocato il black out. E siccome quando un servizio pubblico si guasta ne passa di tempo per ripararlo, c'è da sperare che non succedano gravi incidenti in un punto molto transitato della città.

Vero è che l'impianto semaforico è sempre più uno strumento di regolamentazione del traffico anacronistico e in via di estinzione nelle città moderne che preferiscono rallentare la velocità con le rotatorie piuttosto che bloccarla con i semafori, ma è altrettanto vero che non devono certo essere i topi a decidere di farne a meno.

«Abbiamo constatato il danno fatto dai topi - dice l'assessore alle Manutenzioni Paolo Nicastro - e stiamo provve-



dendo a rimediare magari approntando una rotatoria d'emergenza, atteso che si trovi lo spazio per installarla senza ricorrere ad espropri».

Da una criticità a un'altra, sempre nel campo della viabilità e dei rischi per gli automobilisti: circonvallazione, incroci per Pedalino e Acate. Ci sono i semafori ma il pericolo incidenti è continuo.

«Per la rotatoria all'incrocio per Acate - ci informa l'assessore - il progetto è stato già presentato. Per Pedalino no. Però è in corso un dialogo con Ferrovie dello Stato per eliminare un passaggio a livello grazie a una nuova rotatoria che dovrebbero realizzare loro».

Se così sarà potrebbe, anzi dovrebbe, saltare il passaggio a livello della Fontana della pace, già fonte di ingorghi e di pericoli per i treni in transito che più volte hanno fatto il "pelo" alle macchine perché l'asta non s'è abbassata.

G. L. L.

Presto a Sala Carfi il «question time»

Presto il “question time” potrebbe approdare a Sala Carfi con l’approvazione del nuovo regolamento dei lavori d’Aula che, passato al vaglio dalla commissione Affari generali, è giunto alla sua bozza conclusiva.

“Positivo il lavoro svolto, ora sia l’Aula a dare risposte in maniera sollecita” asseriscono i consiglieri comunali del Movimento politico Sviluppo Ibleo, Gino Pelligra, Daniela Pino e Gaetano Motta, gruppo politico a cui si riferisce anche il vice sindaco, Andrea La Rosa. “Il presidente della Commissione, Salvatore Sallemi – affermano i rappresentanti di Sviluppo Ibleo – ha saputo coordinare nella maniera migliore i lavori producendo un regolamento, senz’altro più moderno rispetto a quello precedente che, costituito da

sessantadue articoli, consentiranno al civico consesso di potere espletare al meglio le proprie funzioni. Tra le novità presentate, c’è l’istituzione del “question time” che permetterà di allinearsi con le principali realtà consiliari del nostro paese; ci sono poi numerose altre novità che saranno esaminate con attenzione a Sala Carfi con l’auspicio che l’aula possa apportarvi le eventuali modifiche che riterrà opportune arrivando a far sì che il traguardo dell’approvazione possa essere tagliato in tempi ragionevolmente rapidi. Altrimenti si rischierebbe di inficiare il lavoro stesso della commissione che, fino a questo momento, è stato serio e concreto, in grado di coinvolgere tutte le sensibilità presenti”.

Il Fisco si studia tra i banchi di scuola

Economi@scuola. Coinvolti nel progetto 200 alunni a confronto con gli esperti dell'Agenzia delle Entrate

TASSE E NON SOLO.

Il complesso mondo delle tasse e non solo, è entrato nelle scuole per rendere più consapevoli anche i contribuenti di domani e capire come semplificare quella che viene spesso vissuta come una vera e propria giungla.

Il fisco studiato a scuola con la prospettiva di educare le giovani generazioni ad un rapporto più consapevole con tasse e altri balzelli preparandosi ad essere i contribuenti del domani. "Il progetto Economi@scuola ha interessato circa duecento alunni delle classi" spiega la preside dell'is "G. Marconi" di Vittoria, Antonietta Vaccarello, annotando che l'incontro organizzato lo scorso lunedì 20 novembre, ha visto la partecipazione dell'Agenzia delle Entrate di Vittoria, chiamando a relazionare sul tema il direttore, dott. Gulizia e la funzionaria Di Blasi" spiega la preside sottolineando le "virtù". Il progetto finalizzato all'uso consapevole del denaro e alla formazione di una cittadinanza economica. "Basandosi - prosegue la preside - su una metodologia didattica innovativa e su un approccio valoriale al tema dell'economia e della



Un momento del progetto Economi@scuola all'istituto Marconi di Vittoria

finanza, ha una pluralità di scopi a cominciare dal fatto che vuole migliorare la cultura contributiva, promuovere la legalità fiscale e sensibilizzare gli alunni, i contribuenti di domani, sull'importanza di un comportamento fiscalmente corretto quale modalità di partecipazione

dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici" prosegue la preside annotando "che l'Incontro si è svolto in un clima di partecipato interesse da parte degli alunni che, efficacemente coinvolti dai relatori e dai loro docenti, hanno molto opportunamente interagito con i relatori ponendo domande e sollevando questioni e considerazioni che hanno arricchito e reso molto interessante il dialogo".

Favorevolmente colpiti e soddisfatti, a loro volta, anche i relatori che si sono complimentati sia con la dirigente Vaccarello che con i docenti referenti per il modo in cui gli alunni si sono dimostrati interlocutori partecipi ed interessati ai temi trattati. "La scuola- conclude la dirigente scolastico- deve essere una fucina di idee, un vero e proprio laboratorio della contemporaneità attraverso il quale sviluppare una visione critica che, oggi, più che mai sembra a rischio da un utilizzo sconsigliato dalle nuove tecnologie".

D. C.

L'evento

Due giovani novizi ammessi nella Congrega del Ss. Crocifisso

DANIELA CITINO

Aspirare a diventare confrati significa diventare i custodi eletti del rito più struggente del Venerdì Santo, quale è la passione di Gesù, pertanto vuole anche significare fare parte di una cerchia di persone che contribuisce con passione e impegno a salvaguardare nel tempo futuro tutta l'intensa bellezza di una tradizione religiosa che affonda le sue radici nella storia più antica della città tanto da essere stata eletta a parte significativa del suo patrimonio culturale. Non è, infatti, un caso che la Pasqua dei Vittoriesi, conaturata dal rito della Crocifissione di Gesù, del quale i confrati sono i protagonisti assoluti, è entrata a fare parte del registro "siciliano" dei beni immateriali messi sotto tutela dall'Unesco.

Due giovani novizi, domenica



La cerimonia di ammissione di Toti Martinez e Giorgio Ciciarella

scorsa, sono stati ammessi a fare parte della Congregazione del Santissimo Crocifisso di Vittoria. Si tratta dello studente universitario Toti Martinez e del neo laureato in Legge e appassionato cultore dell'arte, in primis quella

della sua città, Giorgio Ciciarella. Insieme, i due novizi, nella sede della Congregazione a Vittoria, hanno ricevuto dal presidente della confraternita ipparina, il caratteristico corredo consistente principalmente in un mantello nero indossato dai confrati proprio nel giorno del Venerdì Santo.

“È stato molto emozionante - sottolinea il presidente della Congregazione del Santissimo Crocifisso - assistere all'ingresso dei due novizi che, senza alcun dubbio, sapranno incarnare intensamente lo spirito dei nostri riti”.

Nei giorni scorsi, alla cerimonia d'ammissione dei due novizi nella confraternita, è stata istituita l'assemblea generale della Congregazione del Santissimo Crocifisso di Vittoria per l'approvazione del Bilancio consuntivo per il biennio 2016/17 e, a seguire, l'e-

lezione delle nuove cariche sociali per il biennio 2017/19. E per il quarto mandato è stato rieletto Vittorio Campo. Ad affiancarlo nel suo appassionato ruolo, il rinnovato Consiglio di amministrazione che sarà composto da Emanuele Martinez, Luigi Sapuppo,

Il rituale. Consegnata la tradizione mantella del Venerdì santo

Giovanni Corbino, Giacomo Biazzo e Marcello Giudice. “Al Consiglio da Amministrazione ed ai neo confrati gli auguri di buon lavoro” sottolinea il presidente Campo pronto a vivere il suo quarto mandato con lo stesso identica passione dei precedenti.